

NATURE, ART & HABITAT (NAHR) - RESILIENZA NELLE ALPI ITALIANE

Nature, Art & Habitat è un programma di residenza estivo annuale in Val Taleggio (BG), dedicato alla biodiversità.

Il progetto trova il suo fondamento nell'immersione nella natura montana quale fonte di ispirazione creativa. NAHR si propone come modello ECO-SISTEMICO di ricerca e di attività culturali, capaci di rivelare il forte legame tra gli organismi viventi (essere umani, specie vegetali e animali) e lo sviluppo di principi sostenibili, per una convivenza più RESILIENTE.

La programmazione, coordinata e in rete con altri enti locali offre a PRATICANTI E RICERCATORI di tutto il mondo, attivi nel campo delle scienze, arti, architettura, antropologia, economia, e tecnologia, etc. la possibilità di azioni multidisciplinari in diretto coinvolgimento con la natura circostante e l'habitat umano.

2 gli obiettivi principali:
- evidenziare l'evoluzione e l'adattamento resiliente della BIODIVERSITA' MONTANA;
- esaltare le capacità creative per innescare NUOVI PROCESSI DI SVILUPPO ispirati dalla natura.

Pianificato per i prossimi 5 anni, NAHR dedicherà ogni programma annuale ad un tema specifico: il bosco, l'acqua, l'aria, la terra, il fuoco. NAHR intende attivare proposte mirate a sviluppare forti legami tra NATURA E CULTURA, STORIA E MEMORIA dei luoghi, per rafforzare l'identità della Val Taleggio e innescare nuovi processi di sviluppo futuro: si vuole così trasformare il PATRIMONIO MATERIALE E IMMATERIALE, composto di costruzioni e tradizioni, ricco di storie orali, mestieri, arti e sapori, rinvigorire il legame con le specificità locali naturali, con le consuetudini dei residenti, che con la loro partecipazione costante, legittimano e perpetuano, anno dopo anno, generazione dopo generazione, un'esistenza a stretto contatto con la natura.



Ideatrice del programma è Ilaria Mazzoleni, architetto e docente di biomimetica presso il Southern California Institute of Architecture (SCI-Arc) di Los Angeles. Nativa della Val Taleggio, ma residente da circa 20 anni negli Stati Uniti, è sensibile ai temi della resilienza, orienta programmaticamente la propria passione ed esperienza alla valorizzazione dei territori montani locali della sua valle d'origine. A suo fianco nel comitato organizzativo, operano Anna Santi, architetto PhD, e Alexandru Balasescu, antropologo PhD. Presiede il comitato scientifico il designer milanese Alessandro Mendini, cittadino onorario della stessa Val Taleggio.

Il progetto si avvale del sostegno dall'Associazione Amici Artista Franco Normanni di Bergamo in partnership con l'Ecomuseo Val Taleggio: *Civiltà del Taleggio, dello Strachitunt e delle Baite Tipiche* (riconosciuto quale istituto culturale nel 2008 da Regione Lombardia), che ha beneficiato di un finanziamento da parte di Fondazione Cariplo sui sistemi culturali tramite il Comune di Taleggio nel 2006. Patrocinato dal Comune di Taleggio, e' prevista inoltre la collaborazione con il Centro Studi Valle Imagna con il quale si sta già programmando di allargare il progetto a questa seconda zona.

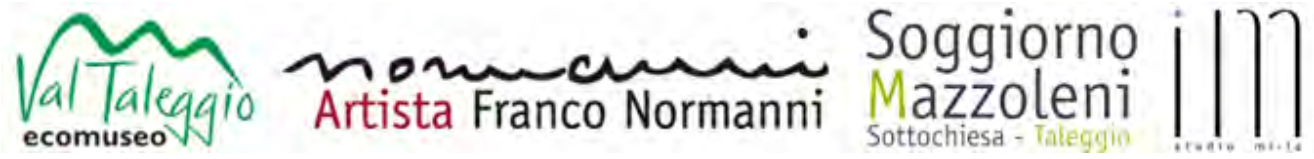
NAHR nasce dall'idea di fare eco-sistema intorno alle risorse naturali locali: partendo dalla forza attrattiva della natura (boschi, prati, bacini d'acqua e animali) e dalla valorizzazione del ricco patrimonio di tradizioni culturali (architettura e baite, cibo e formaggi, miti e riti) si intende attivare in una zona geografica montana un processo virtuoso, adattabile, scalabile e replicabile in tutta la macro regione alpina (progetto EUSALP).



Il progetto si fonda sull'immersione nell'unicità del CONTESTO NATURALE MONTANO, finalizzata all'osservazione, analisi e studio della natura per trarne ispirazione; un modello di ricerca e attività culturali, scalabile e adattabile, in grado di indurre un impatto economico, potenzialmente esteso ad altre realtà rurali montane vicine.

Gli obiettivi dell'iniziativa, a differenza dei più obsoleti modelli di sviluppo turistico e di sfruttamento delle risorse naturali, includono lo studio della biodiversità dei luoghi, contatti diretti con le COMUNITA' LOCALI, per attivare collaborazioni e di stabilire nuove relazioni partecipative e anche imprenditoriali.

Il programma promuove PROGETTI che considerano la NATURA come un'inesauribile risorsa e il MODELLO di resilienza per antonomasia, nel tentativo di contenere i problemi dello spopolamento e dell'impovertimento delle zone rurali-montane e di spingere per l'ammodernamento delle strutture e risorse ricettive esistenti, destinate a nuove forme di accoglienza.



- Selezione Progetti NAHR 2015
- Ispirato dalle formazioni geomorfologiche della Val Taleggio, **KRONOS - Mountain Moruk**, di Ayfer Idil Kemaloglu, e' un'installazione-gabinetto delle curiosità, che riunisce gli elementi naturali della valle. Stratificando diversi elementi — quali formazioni rocciose, i boschi e la flora e la fauna primaverili - l'installazione presenta una sintesi di nicchia ecologica propria della Val Taleggio
 - WE Theatre**, di YUHe Lin e Mauro Sacchi, rende visibile la presenza/assenza del corpo sia umano, che animale, vivo o inanimato, nell'ambiente naturale e costruito, e i suoi effetti: trasformando, per quanto momentaneamente, lo spazio esterno in cui si trova (o non si trova), il corpo stimola un'impressione, un pensiero, un'emozione nello spettatore. In questo risiede la possibilità di comunicare.
 - Il progetto **Mirror Box**, di Robin Nanney è un mezzo per esplorare un rapporto astratto fra la terra e lo spazio immaginario. Il paesaggio della Val Taleggio non è tratto passivo, ma ingloba una serie di modelli di progetto, costituiti per la maggior parte da specchi. Il risultato è un grande spazio miscelato nascosto nella terra stessa.